

somma in esecuzione degli accordi suddetti, nessuna eccezione venne mossa dal detto Ente. Ora esso sostenebbe che la transazione si riferiva alla parte capitale e non anche a quella interessi. Data questa situazione, ritiene che si possa nuovamente pregare il Consigliere Della Chiesa di interporre i suoi buoni uffici, nella sua veste di membro del Consiglio di amministrazione dell' Italcasse, per ottenere che questa ultima receda da un atteggiamento del tutto ingiustificato.

9 - Giacenze IMA-Casa

Il Direttore generale, riferendosi alla richiesta del Consiglio di essere periodicamente informato sulla situazione delle giacenze IMA-Casa fornisce i seguenti dati: la disponibilità di cassa al 1° aprile 1952 erano di 17 miliardi. Per il periodo a decorrenza fino al 31 dicembre si prevedono incassi per 18 miliardi e 500 milioni (L. 5.000.000. quale 3^a tranche della 3^a annualità dello Stato; L. 13.500.000 per contributo dei lavoratori e datori di lavoro). Le spese, per lo